

➔ Un semaforo pedonale da anni fuori uso e di sera le fronde degli alberi rendono “invisibile” il tratto tra le rotonde di via Nazioni Unite



A sinistra, il semaforo di corso Italia; qui sopra, gli attimi dopo l'incidente che ha coinvolto padre Ali

**PATERNÒ**

Sacerdote investito  
nella "via delle croci"

MARY SOTTILE pagina XII

# Paternò, il pericolo corre lungo corso Italia nuovo allarme dopo l'incidente di don Ali

**Il sacerdote dopo essere stato soccorso  
dall'investitore è stato trasportato in ospedale  
in gravi condizioni e trasferito al Cannizzaro**

MARY SOTTILE

**PATERNÒ.** E' stato trasferito nel primo pomeriggio di ieri, all'ospedale Cannizzaro di Catania, don Salvatore Ali, parroco della parrocchia dello Spirito Santo, dopo l'incidente stradale avvenuto venerdì sera, lungo corso Italia. Padre Ali, è stato investito mentre stava attraversando la strada sulle strisce pedonali; a travolgerlo una Fiat Punto, con alla guida un 48enne paternese. A causa del violento impatto, il sacerdote ha riportato un trauma cranico, un trauma toracico, la rottura delle gambe, della spalla e del setto nasale. Un impatto violento, come detto, tanto che il parabrezza dell'auto si è incrinato.

A stabilire con esattezza cosa sia successo saranno gli agenti della Polizia municipale, intervenuti sul posto per i rilievi. Da una prima ricostruzione pare che mentre padre Ali stesse attraversando corso Italia, all'altezza della sala dei Testimoni di Geova verso il dirimpettaio supermercato, è stato investito dall'auto che sopraggiungeva. Il conducente ha raccontato di non aver visto il sacerdote; ricostruendo quegli attimi, ha dichiarato ai vigili urbani di un suo stato di probabile confusione mentale, per aver saputo poco prima che il padre era deceduto. L'uomo risulta essere indagato per lesioni personali gravissime.

Dopo l'impatto si è subito fermato a prestare soccorso al sacerdote. Sul posto l'ambulanza del 118, con padre Ali portato al pronto soccorso dell'ospedale SS. Salvatore, per le prime, fondamentali, cure; poi il trasferimento, ieri, a Catania.

Tantissimi i cittadini in apprensione per lo stato di salute del sacerdote. Il sindaco Nino Naso, ha espresso, a nome della città, i migliori auguri di pronta guarigione al parroco, impegnato anche sul fronte sociale.

E l'incidente di ieri ripropone, con forza, il problema sicurezza di corso Italia, soprattutto nel tratto compreso tra le rotonde all'incrocio con via delle Nazioni Unite, da una parte e via Nazario Sauro, dall'altra. Tanti i problemi rimasti irrisolti nel corso di questi anni. A cominciare dai pericoli per i pedoni, in questo tratto che tra l'altro è densamente abitato e ha anche diverse attività commerciali, alcune scuole, un parco, la piscina comunale.

Qualche anno fa, un altro pedone, un anziano, mentre stava attraversando la strada nei pressi della rotonda con via delle Nazioni Unite, venne anche lui investito, e morì dopo alcuni giorni in ospedale.

I maggiori problemi di insicurezza sono determinati dalla scarsa illuminazione; un problema questo, denunciato più volte nel corso degli ultimi 10 anni, senza esser riusciti ad avere le ri-

sposte attese. A determinarlo è la presenza degli alberi, con le fronde che coprono completamente i pali dell'illuminazione, determinando anche pericolosi coni d'ombra. Altro elemento è il mancato funzionamento, da almeno un ventennio, del semaforo pedonale, installato a poche decine di metri dal luogo dell'incidente. Il semaforo, fondamentale in questo tratto di strada e per il quale più volte è stata richiesta l'attivazione, subì un guasto nel periodo in cui era sindaco Pippo Failla e da allora non è stato mai più riparato. L'impianto resta lì, una parte a penzoloni, con un palo mezzo storto, simbolo di un degrado che persiste da anni.

E il problema della scarsa illuminazione, per colpa delle fronde degli alberi non si registra solo su corso Italia, lo stesso problema si registra su via Alcide De Gasperi (anche qui, anni fa, un uomo venne investito e ucciso mentre attraversava la strada); viale Kennedy, viale don Orione. Poi vi sono strade che l'illuminazione l'attendono da sempre, come la rotonda della centralissima via Nazario Sauro, all'incrocio con via Arque Grasse e ancora corso Marco Polo.

Il sindaco, Nino Naso, ha affermato che si interverrà subito per eliminare i problemi di insicurezza viabile su corso Italia, a cominciare dalla riduzione delle fronde degli alberi. ●

# Paternò, un 75enne la 54<sup>a</sup> vittima Troppa gente senza mascherina

**PATERNÒ.** Cala, seppur leggermente, il numero delle persone positive al Covid a Paternò. Secondo l'ultimo bollettino, diffuso venerdì scorso dal Comune, le persone attualmente positive al coronavirus sono 241, di queste 16 sono in ospedale. Si tenta di fermare o quantomeno rallentare il contagio, anche se in città restano, purtroppo, tante le persone che continuano a restare per strada, senza mascherina, creando assembramenti, nonostante i divieti imposti dalla "zona rossa" voluta dal presidente della Regione, Nello Musumeci.

Il momento resta difficile, drammatico quando si guarda al numero delle vittime. Paternò, lo si è ribadito più volte, paga caro la diffusione del virus sul territorio. Da quando è cominciata questa seconda ondata di contagi a oggi, le vittime sono salite a 54, la maggior parte delle quali concentrate nei mesi di novembre, dicembre e in questa parte d'inizio d'anno.

L'ultima vittima, la 54<sup>a</sup>, è un uomo



Cittadini senza mascherine in giro per Paternò

di 75 anni, deceduta mentre era ricoverata all'ospedale San Marco di Catania.

I contagi non sono l'unico argomento di dibattito rispetto al Covid. Altra questione è la tematica scuola che in città continua a dividere, tra quanti sono favorevoli o contrari alla didattica in presenza, anche se le classi stanno tornando pian piano

a ripopolarsi. I più felici del ritorno in classe, dopo quasi tre mesi di assenza e lezioni a distanza, sono proprio gli alunni.

Dall'altra, invece, resta la preoccupazione per molti genitori che temono i contagi da Covid. Dalle scuole, intanto, arriva una buona notizia; la studentessa della prima media della scuola media Virgilio, dopo

aver effettuato il tampone, è risultata negativa, dunque, la classe, domani tornerà in presenza.

Sempre sul fronte Covid, guardando all'aspetto economico sociale, il Comune, a causa di problemi riscontrati da alcuni cittadini, rispetto alla presentazione delle domande on line, riferite ai buoni pasto, ha deciso di concedere una proroga alla scadenza del bando, inizialmente fissata per mercoledì scorso. Secondo quanto disposto con una delibera di Giunta la nuova scadenza è stata fissata per domani, 25 gennaio.

Altra questione, sempre relativamente al Covid, attiene ai controlli per le vie cittadine, praticamente assenti. Nonostante i tanti decessi, l'esser stati decretati zona rossa, la paura che resta per un possibile aumento dei contagi, sono tanti i paternesì che continuano a popolare, come detto, le strade della città, determinando assembramenti e in barba a qualsiasi regola, dialogano senza mascherina. Un grido d'allarme lanciato da altri cittadini che hanno compreso come l'unica arma, contro la diffusione del virus sia la prevenzione.

MARY SOTTILE

una giornata condizionata dal rinvio (causa covid) di altre quattro partite

# Paternò-Acireale, derby da tripla

**Le altre.** L'Acr Messina cerca l'allungo in casa del Rende Il Marina di Ragusa (in Campania) e il Troina (nel derby con il S. Agata) a caccia di punti pesanti per risalire la classifica

**NUNZIO CURRENTI**

Saltano altre 4 partite. Diventano i 14 i recuperi da disputare per una stagione che nel campionato di Serie D è ben lontana da trovare una dimensione certa. In questo weekend, infatti, per via di un'emergenza sanitaria che non accenna a diminuire, sono state rinviate Dattilo-Cittanovese, Roccella-Rotonda, S. Luca-Biancavilla e Fc Messina-Licata.

**PATERNÒ-ACIREALE.** Il clou è Paternò-Acireale, il derby catanese animerà il penultimo weekend di gennaio. Ventidue i convocati di Catalano: prima chiamata per il nuovo arrivato, l'attaccante Michael Tavelli, indisponibile, invece, Fabrizio Bontempo, Walter Cozza, Giuseppe Truglio. Alla vigilia, ha parlato Gianluca Raia, difensore del Paternò che aveva cominciato il ritiro proprio con l'Acireale. «Sarà sicuramente - spiega - una partita molto combattuta. Loro avranno la fame per rimanere più vicini al podio invece noi cercheremo di dare quel qualcosa in più per poter portare punti a casa». Raia lancia poi un messaggio ai tifosi: «Un vero peccato non vederli sugli spalti perché sappiamo quanto sia importante la spinta del pubblico. L'abbiamo preparata nel modo giusto quindi cercheremo di fare una grande partita di sostanza».

Peppe Pagana, allenatore dell'Acireale, ha espresso il suo pensiero consueto nella conferenza stampa di vigilia. Analisi attenta del tecnico troinese che oggi, alle 14.30, si fronteggerà con il Paternò dei record, un pezzo importantissimo della sua storia da calciatore: «C'è grande voglia di fare bene, i ragazzi hanno voglia di mettersi in gioco sin da questa partita così importante. Torniamo in campo dopo una sosta

lunghissima e ciò ovviamente porta con sé tante incognite».

L'allenatore granata fa quindi il punto sulla rosa: «Purtroppo, non avremo a disposizione Buffa, Tumminelli ed Ott Vale oltre all'ultimo arrivato La Vardera che è squalificato. Abbiamo però recuperato Orlando, Iania, Joao Pedro e De Pace che non si sono allenati per 20 giorni, ma ci saranno».

**ACR MESSINA.** L'Acr Messina di Novelli, prima in classifica (ma Fc Messina e Acireale devono recuperare due sfide e potrebbero superarla in caso di bottino pieno), affronta in trasferta il Rende, ultimo in classifica e peggior difesa del campionato. L'occasione buona per i peloritani, trascinati in questa fase dal grande entusiasmo, per consolidare le proprie ambizioni.

**TROINA.** Il Troina di Peppe Mascara ritorna in campo dopo la sconfitta nel recupero con il Castrovillari. In casa gli ennesi proveranno a riprendere il percorso interrotto tre giorni addietro, ma dovranno scontrarsi con un Città di Sant'Agata voglioso di grande riscatto dopo il brusco stop della scorsa settimana.

**MARINA DI RAGUSA.** In casa del Santa Maria del Cilento arriva un Marina di Ragusa decisamente rinnovato. Prima della partenza presentato l'attaccante argentino Agudiak, arrivato dal Giarre (fermo per le restrizioni da fine ottobre). Il direttore generale Nunzio Calogero ha presentato il match: «È una partita delicata per noi. Veniamo da una gara che avremmo meritato di vincere, ma nel calcio si sa che nulla è scontato. Molti erano abituati a vedere, nel recente passato, un Marina di Ragusa vincente. Oggi per noi vincere vuol dire salvare la categoria sudata con tanti sacrifici».



Gianluca Raia (Paternò) e il tecnico Pagana (Acireale)

#### IL PROGRAMMA DI OGGI

Fc Messina - Licata.....rinv.  
 Paternò-Acireale  
 S.M. Cilento-Marina di Rg  
 Rende-Acr Messina  
 S. Luca-Biancavilla.....rinv.  
 Troina-Città s. Agata  
 Dattilo-Civitanovese.....rinv.  
 Castrovillari-Gelbison  
 Roccella-Rotonda.....rinv.

#### IL PROSSIMO TURNO

(14ª giornata-31 gennaio)  
 Biancavilla-Dattilo  
 Cittanovese-Paternò  
 Acireale-Roccella  
 S. Agata-S. Maria Cilento  
 Gelbison-Fc Messina  
 Licata-Rende  
 Marina di Ragusa-San Luca  
 Acr Messina-Troina  
 Rotonda-Castrovillari

#### LA CLASSIFICA

ACR MESSINA.....25  
 SAN LUCA.....21  
 ACIREALE\*\* .....20  
 FC MESSINA\*\* .....20  
 LICATA.....18  
 S. MARIA CILENTO\* .....17  
 GELBISON\* .....17  
 DATTILO\* .....16  
 CITTANOVESE\* .....16  
 BIANCAVILLA\*(-1).....15  
 PATERNÒ\* .....15  
 ROTONDA\* .....15  
 CASTROVILLARI.....15  
 ROCCELLA\* .....10  
 TROINA\*\* .....9  
 S. AGATA.....9  
 MARINA DI RAGUSA\*\*\* .....6  
 RENDE\* .....5

\*\*\* 3 partite da recuperare

\*\* 2 partite da recuperare

\* 1 partita da recuperare